il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Palazzo Trigona a piazza Armerina: si attende da 30 anni

Una delle incompiute siciliane più clamorose, Palazzo Trigona a Piazza Armerina (Enna), si avvia all'allestimento: il 21 settembre è stata espletata la gara e la Presidenza del Consiglio ha stanziato 384.000 euro (fondi dell'otto per mille). Acquisito dalla Regione nel 1959, nei primi anni ottanta Franco Minissi lo restaurò su incarico della Soprintendenza di Agrigento. Trasferite le competenze a quella di Enna (istituita nel 1987), i lavori ripresero solo nei primi anni 2000 ma la progettazione ripartì da zero. Il Museo della Città e del territorio accoglierà reperti provenienti da scavi nella zona ma non dalla Villa del Casale, il cui Antiquarium sarà invece ospitato in un edificio dirimpetto, degli anni sessanta-settanta.

Autore

Silvia Mazza

Storica dell'arte e giornalista, scrive su "Il Giornale dell'Arte", "Il Giornale dell'Architettura" e "The Art Newspaper". Le sue inchieste sono state citate dal "Corriere della Sera" e dal compianto Folco Quilici nel suo ultimo libro Tutt'attorno la Sicilia: Un'avventura di mare (Utet, Torino 2017). Dal 2019 collabora col MART di Rovereto e dallo stesso anno ha iniziato a scrivere per il quotidiano "La Sicilia". Dal 2006 al 2012 è stata corrispondente per il quotidiano "America Oggi" (New Jersey), titolare della rubrica di "Arte e Cultura" del magazine domenicale "Oggi 7". Con un diploma di Specializzazione in Storia dell'Arte Medievale e Moderna, ha una formazione specifica nel campo della conservazione del patrimonio culturale. Ha collaborato con il Centro regionale per la progettazione e il restauro di Palermo al progetto europeo "Noè" (Carta tematica di rischio vulcanico della Regione Sicilia) e alla "Carta del rischio del patrimonio culturale". Autrice di saggi, in particolare, sull'arte e l'architettura medievale, e sulla scultura dal Rinascimento al Barocco, ha partecipato a convegni su temi d'arte, sul recupero e la ridestinazione del patrimonio architettonico-urbanistico e ideato conferenze e dibattiti, organizzati con Legambiente e Italia Nostra, sulle criticità dei beni culturali "a statuto speciale", di cui è profonda conoscitrice.